



*Stiamo andando avanti!*

*Negli ultimi sei mesi, il progetto della nuova caserma ha raggiunto due importanti traguardi grazie al suo sostegno e all'impegno del Consiglio della Fondazione e del Comitato di Patronato.*

*Siamo al capolinea della raccolta fondi, come dimostra il barometro dei contributi. La generosità della popolazione svizzera è stata straordinaria! Le risposte al nostro appello sono venute da ovunque: dall'Appenzello a Ginevra, da Basilea a Chiasso, dai circoli cattolici a quelli riformati. Tutti hanno colto il significato della Guardia, che contribuisce all'immagine della Svizzera. Un grande ringraziamento per questo sostegno eccezionale: non ci saremmo mai aspettati di raggiungere il nostro obiettivo così rapidamente.*

*La seconda buona notizia è che il progetto sta andando avanti anche a Roma. Il dialogo costruttivo tra i nostri architetti e la Commissione dei siti del Vaticano (Tutela) ha portato a un progetto quasi definitivo che è stato sottoposto all'UNESCO in quanto l'intero Vaticano fa parte del suo patrimonio mondiale. Eccellente lavoro svolto da Durisch + Noll non lascia dubbi sull'esito favorevole.*

*L'inizio dei lavori di costruzione è previsto per il gennaio 2026, alla fine dell'Anno Santo. Dobbiamo quindi mostrare comprensione e pazienza: il ritmo del Vaticano non è quello a cui siamo abituati nel nostro processo decisionale...*

*Cordiali saluti*

Doris Leuthard  
Ex consigliera federale  
Presidente del Comitato di Patronato

## CRONACA DELLA CASERMA



FONDAZIONE CASERMA  
GUARDIA SVIZZERA PONTIFICIA

### AL CUORE DELL'ATTIVITÀ (EDILIZIA)

**Il progetto preliminare è stato presentato all'UNESCO.** Iniziato nel maggio 2022, il dialogo tra il nostro studio di architettura ticinese Durisch + Noll e la Commissione Permanente per la Tutela dei Monumenti Storici e Artistici della Santa Sede (Tutela) è proseguito con grande intensità negli ultimi mesi e in modo particolarmente proficuo. L'obiettivo era quello di produrre una bozza preliminare da sottoporre all'esame del Centro del Patrimonio Mondiale dell' UNESCO per esame. La fase di consultazione con gli organismi internazionali competenti è stata quindi avviata dalla Segreteria di Stato della Santa Sede nel marzo 2023.

**Fontana commemorativa del 1927.** Come accennato nella nostra precedente newsletter, la Tutela ha espresso il desiderio di una migliore separazione degli edifici della caserma e del Passetto, al fine di valorizzare quest'ultimo. Questa idea è stata mantenuta, così come l'idea dei nostri architetti di riaprire l'ultimo tratto della Via Triumphalis, una strada di origine romana utilizzata nel Medioevo dai pellegrini diretti a San Pietro, che passa tra gli edifici dell'attuale caserma. Questo passaggio è stato ostruito dalla costruzione di una fontana commemorativa in occasione del 400° anniversario del Sacco di Roma, nel 1927. La fontana, altamente simbolica per la Guardia, sarà ora collocata tra il Passetto e la nuova caserma, in un cortile leggermente separato in concomitanza con un'estensione della mensa. Un nuovo portale d'ingresso collegherà il cortile principale e via di Sant'Anna, che costeggia la caserma sul lato est. Allo stesso tempo, si è deciso di conservare le facciate della caserma di Pio IX, che costituiscono una rara testimonianza architettonica dell'ultimo sovrano dello Stato Pontificio. Così facendo, l'immagine esterna della nuova caserma al confine con l'Italia rimarrà invariata.

**La facciata deve essere conservata.** Il progetto che è nato dallo studio e dalla collaborazione tra i nostri architetti e la Tutela va a soddisfare le esigenze di alloggio della Guardia così come le avevamo definite in precedenza. Ci saranno 109 camere, di cui 78 singole (per gli alabardieri), 20 doppie (per le



Fontana commemorativa del 1927.



Entrata al réduit



Réduit dall'interno

reclute) e 11 monolocali (per i sottufficiali), oltre a 22 appartamenti (per le famiglie). Inoltre, tiene conto delle aree necessarie alla vita comunitaria: armeria, biblioteca, palazzetto dello sport, mensa e persino il famoso «Réduit», dove le guardie amano ritrovarsi e sorseggiare qualcosa in compagnia alla fine del turno.

L'eccellente qualità del lavoro degli architetti ci fa sperare che l'UNESCO esprima un parere favorevole sul progetto. Seguirà un'attenta e dettagliata pianificazione del budget finale di costruzione.

## UN'UDIENZA PAPAIE PER I GRANDI DONATORI

Il 19 gennaio 2023, il Santo Padre ha accettato di ricevere in udienza una delegazione dei nostri donatori per ringraziarli personalmente del loro sostegno. Purtroppo non è stato possibile per la nostra Fondazione estendere questo invito agli oltre mille donatori e donatrici che ci hanno sostenuto finora. Abbiamo dovuto limitarci a quelli più importanti. Più di 100 ospiti hanno potuto partecipare al programma organizzato dalla Guardia. Il giorno prima dell'udienza, il 18 gennaio, gli ospiti sono stati invitati all'udienza settimanale del Santo Padre nell'Aula Paolo VI. Il giorno seguente, guidati dall'ex Consigliera federale Doris Leuthard, Presidente del Comitato di Patronato,

e accompagnati da Mons. Felix Gmür, Presidente della Conferenza Episcopale Svizzera, Denis Knobel, Ambasciatore svizzero presso la Santa Sede, e Jean-Pierre Roth, Presidente del Consiglio di Fondazione, sono stati accolti personalmente dal Santo Padre nella Sala Clementina del Palazzo Apostolico. Per tutti, questo incontro con il Santo Padre rimarrà un ricordo indimenticabile e un momento di grande emozione. Il programma è proseguito il 20 gennaio, per coloro che sono riusciti a rimanere, con una messa commemorativa di San Sebastiano, uno dei patroni della Guardia.

## LE EX GUARDIE SOSTENGONO IL «RÉDUIT»

Nel seminterrato dell'attuale caserma si trova una cantina molto discreta e piccola, riservata unicamente ai membri del Corpo, una sorta di cantina dove le guardie amano incontrarsi per un momento conviviale dopo il turno di lavoro. Hanno chiamato questo luogo particolare «Réduit», un nome molto evocativo, sinonimo di isolamento e resistenza. Il progetto della nuova caserma non poteva prescindere da un luogo simile, perché non solo è ricco di storia e tradizione, bensì è anche essenziale per mantenere rapporti cordiali all'interno della truppa. Nei piani del

nuovo edificio è quindi incluso un nuovo «Réduit», con bar, tavoli e sedie.

Il «Réduit» sta a cuore delle ex-guardie, che ne custodiscono tanti ricordi. Hanno quindi deciso di impegnarsi in una raccolta di fondi per garantirne il finanziamento. Grazie a loro sono già stati raccolti più di 200 000 franchi. Un bel gesto di solidarietà verso i compagni che prestano servizio in Vaticano!



Da sinistra a destra: Col. Christoph Graf, Mons. Felix Gmür, Ex-CF Doris Leuthard, Jean-Pierre Roth, Ambasciatore Denis Knobel



Benedizione dei donatori nella Sala Clementina

## LA RACCOLTA FONDI VOLGE AL TERMINE

Come dimostra il nostro programma di finanziamento, siamo vicini all'obiettivo di raccogliere 50 milioni di franchi svizzeri per coprire i costi di costruzione e le spese degli alloggi temporanei per le Guardie durante i lavori. Si tratta di un grande successo che non avremmo potuto immaginare all'inizio della nostra campagna di raccolta fondi. Il sostegno della popolazione svizzera è stato eccezionale. Le risposte al nostro appello sono venute da ovunque, come mostrato nella tabella seguente:

DONAZIONI E IMPEGNI (2016-2023)	TOTALE
Donatori privati e fondazioni	CHF 30 380 910
Collettività pubbliche	CHF 9 193 060
Collettività cattoliche	CHF 4 226 613
Aziende	CHF 892 550
Vaticano	CHF 5 454 888
<b>Totale Complessivo</b>	<b>CHF 50 148 021</b>
In trattativa	CHF 750 000
<b>Totale</b>	<b>CHF 50 898 021</b>
Costi operativi	CHF 2 538 607
Netto	CHF 48 359 414
Obiettivo	CHF 50 000 000
Fondi mancanti	CHF 1 640 586

Stiamo per sospendere la raccolta di fondi perché abbiamo quasi raggiunto il nostro obiettivo. Il bilancio finale, che emergerà dalla pianificazione dettagliata e dal processo di appalto, sarà disponibile non prima del 2025. A quel punto si saprà se sono necessari ulteriori finanziamenti; ovviamente c'è il rischio di un aumento dei costi di costruzione. Non esiteremo a ricorrere nuovamente alla sua generosità. Nel frattempo, tutte le donazioni sono benvenute, perché ogni franco sarà utilizzato per il progetto!

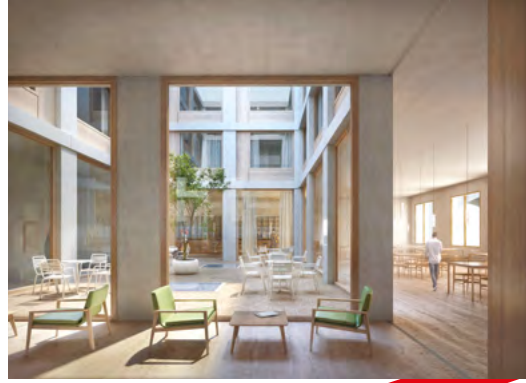
In termini di comunicazione, la pubblicazione regolare di un barometro dei finanziamenti non ha più senso. La nostra situazione finanziaria e lo stato delle donazioni

saranno presentati all'inizio di ogni anno sul nostro sito web, dopo la revisione dei conti da parte di Ernst & Young.

Attualmente la Fondazione dispone di una riserva di liquidità di 6,6 milioni di franchi svizzeri, della cui gestione è responsabile. Ha deciso di investire la maggior parte della somma in depositi a termine in franchi presso banche svizzere di elevata qualità. Ci si augura di beneficiare così dell'aumento dei tassi di interesse degli ultimi mesi. A tal fine è stato istituito un Comitato per gli investimenti all'interno del Consiglio della Fondazione.

In seguito alla nostra campagna di raccolta fondi, la nostra amministrazione è stata riorganizzata per mantenere i costi di gestione il più bassi possibile. Questi hanno rappresentato circa il 5% dei fondi raccolti finora, una percentuale relativamente bassa per una campagna di raccolta fondi di questa portata. La nostra Fondazione cerca di limitare i costi amministrativi: i membri del Comitato di Patronato e i membri del Consiglio della Fondazione hanno infatti sempre lavorato su base volontaria e sostengono le proprie spese di alloggio e di viaggio.

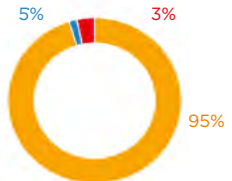




OGNI CONTRIBUTO È PREZIOSO!

## CONTRIBUTO DI LUCERNA ALL'EDILIZIA FAMILIARE

### BAROMETRO DELLE DONAZIONI Stato Maggio 2023



Donazioni e impegni 2016 - 2023	CHF	50'148'021
Donazioni previste	CHF	750'000
<b>Totale</b>	<b>CHF</b>	<b>50'898'021</b>
meno Costi operativi fonctionnement	CHF	2'538'607
<b>Totale Netto</b>	<b>CHF</b>	<b>48'359'414</b>
Obiettivo	CHF	50'000'000
Manque	CHF	1'640'586

Custodire la lunga tradizione della Guardia Svizzera per la protezione e la sicurezza personale del Papa è molto importante per la Chiesa cattolica romana del Cantone di Lucerna. Le guardie della Svizzera centrale, in particolare del Cantone di Lucerna, hanno sempre assunto ruoli molto importanti sin dalla fondazione del corpo, e continuano a farlo oggi, nella formazione attuale. La Chiesa cantonale è quindi lieta di dare un contributo di 250 000 franchi per il progetto, al fine di preservare il buon nome e il prestigio della Guardia Svizzera anche in futuro.

Su richiesta del Consiglio sinodale, il Sinodo, il parlamento della Chiesa cantonale, ha approvato con larga maggioranza il credito necessario. Il contributo di Lucerna è da destinarsi alla costruzione di una parte di un'abitazione familiare di nuova progettazione. Questa maggiore presenza di famiglie in Vaticano e la diversità e la gioia di vivere sono anche un messaggio per animare le vecchie mura.

Thomas Räber, Consigliere sinodale della Chiesa cattolica romana del Cantone di Lucerna

## IN CONCLUSIONE: ORA SI APRE UN NUOVO CAPITOLO

*Come già detto, la nostra raccolta fondi volge al termine. Naturalmente, questo magnifico risultato è il riflesso della grande generosità dei nostri donatori e dell'impegno del Consiglio di Fondazione e del Comitato di Patronato, quest'ultimo guidato in modo così efficace dall'ex CF Doris Leuthard. Ma questo risultato non sarebbe stato possibile senza il supporto continuo ed efficace di Lara Tonet, che dal 2019 ricopre il ruolo di direttrice della campagna. Ha seguito il lavoro del Comitato di Patronato, mantenuto i contatti con i potenziali donatori e gestito con attenzione i numerosi compiti amministrativi della Fondazione. Con la campagna di raccolta fondi ormai in secondo piano, Lara Tonet ci ha lasciati a fine gennaio, per dedicarsi ad altre attività. La Fondazione le è molto grata per questi anni di proficua collaborazione.*

*L'amministrazione della Fondazione non è chiusa perché il progetto continua. Ora sarà guidata da Allschwil da Susanne Hostettler-Birrer, che negli ultimi due anni è stata vice di Lara Tonet. Susanne Hostettler assume ora la piena responsabilità del lavoro della Fondazione come responsabile dell'amministrazione. Le siamo molto grati per aver accettato di sostituirla. Era essenziale garantire la continuità perché si sta aprendo una nuova fase di attuazione del progetto.*

*Se desidera contattare la nostra amministrazione, la preghiamo di prendere nota del nuovo indirizzo: Holeeweg 18, 4123 Allschwil.*

Con i miei più cordiali saluti

Jean-Pierre Roth  
Fondazione per il Restauro della Caserma della  
Guardia Svizzera Pontificia del Vaticano

